



ISTITUTO COMPRENSIVO “Vincenzo Pagani”

COMUNI di ALTIDONA, CAMPOFILONE, LAPEDONA, MONTERUBBIANO, MORESCO PEDASO

Via Trento e Trieste 7 - 63825 MONTERUBBIANO (FM)

Tel. 0734/59178 - c.f.: 81002700441 **codice univoco: UFCPSR**

APIC82200L@istruzione.it APIC82200L@pec.istruzione.it

_URL: www.icpagani.edu.it



Prot. n. 7719

Monterubbiano, 11 settembre 2023

ATTO DI INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

per la predisposizione /integrazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2022-25

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il comma n.14 dell’art.1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

PRESO ATTO che l’art.1 della predetta legge ai commi 12-17, prevede che:

- 1) Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.
- 2) Il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione definito dal dirigente scolastico;
- 3) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell’offerta formativa;
- 4) il Piano è approvato dal Consiglio d’Istituto e viene sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al Ministero dell’Istruzione;
- 5) il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;
- 6) Una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel Portale unico dei dati della scuola;

VISTO l’art. 1, commi 14, 15, 16, 17, 29, 40, 63, 78, 85, 93 della Legge n. 107/2015;

VISTO l’art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l’esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e

Firmato digitalmente da ANNARITA BREGLIOZZI

ISTITUTO COMPRENSIVO “Vincenzo Pagani”
COMUNI di ALTIDONA, CAMPOFILONE, LAPEDONA, MONTERUBBIANO, MORESCO PEDASO

innovazione metodologica e didattica e per l’attuazione del diritto all’apprendimento da parte degli alunni;

VISTO il D.P.R. 275 dell’8 marzo 1999 così come modificato e integrato dalla L.107 del 13 luglio 2015;

VISTO il D. Lgs. 62 del 13 aprile 2017 norme in materia di valutazione e certificazione della competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i, della legge 13 luglio 2015, n.107;

VISTA la Legge n. 71/2017 recante “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo;

VISTO il D. Lgs. n. 66/2017 recante “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità”, così come integrato e modificato dal D.Lgs 96/2019;

VISTO il D.Lgs n. 65/2017 recante “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’articolo 1 commi 180 e 181, lettera c) della legge 13 luglio 2015, n.107;

VISTO il D.Lgs. n. 60/2017 recante Norme sulla promozione della Cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività”;

VISTO il D. I. 1 luglio 2022 recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;

VISTA la L. 41/2020 di conversione del dl 22/2020 che in deroga all’art. 2 del dlvo 62/2017 dispone che la valutazione finale degli alunni della scuola primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo;

VISTA la Nota Miur Prot. n. 1143 del 17 maggio 2018 sull’autonomia scolastica, VISTI gli artt. 26- 28 del CCNL Comparto Scuola;

CONSIDERATI gli accordi di Rete con altre istituzioni scolastiche già stipulati nell’a.s. 2021/22 (Rete Rinascimento 4.0; Rete MAB Italia; Rete Compità Marche; Rete scuole green; Rete Nuovo curriculum matematica; Rete orchestra scuole Marchigiane; Rete Aurora);

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi, dai genitori e dagli studenti ed in particolare della Delibera Regione Marche XX del 30/12/2019 che esprime parere favorevole in merito alla istituzione del Polo per l’infanzia di Moresco, annesso alla sezione di scuola dell’infanzia dell’IC Vincenzo Pagani;

TENUTO CONTO del Patto di Comunità per la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica stipulato in data 26/07/2021;

TENUTO CONTO del protocollo territoriale Antiviolenza stipulato in data 25/11/2020;

TENUTO CONTO del protocollo di Intesa per la Psicologia scolastica stipulato con l’Ambito sociale territoriale XIX di Fermo e l’ordine degli psicologi regione Marche;

TENUTO CONTO della progettualità espressa nei POF dei precedenti anni scolastici;

ISTITUTO COMPRENSIVO “Vincenzo Pagani”

COMUNI di ALTIDONA, CAMPOFILONE, LAPEDONA, MONTERUBBIANO, MORESCO PEDASO

TENUTO CONTO degli esiti dell’autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di AutoValutazione (RAV), sviluppate nel Piano di Miglioramento, parte integrante del Piano Triennale dell’Offerta Formativa;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

TENUTO CONTO: -delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall’INVALSI; - delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali; -degli esiti progressivamente sempre più positivi ottenuti nelle classi che stanno sperimentando modalità che pongono al centro dei processi l’alunno attivo, costruttore, ricercatore in situazioni di problem solving di apprendimento strategico e metacognitivo;

VISTO il Piano di Sviluppo Europeo dell’I.C. Vincenzo Pagani;

VISTO il progetto “La mia scuol@ spicca il volo” (PNRR – Next generation classroom) e tutte le linee di investimento del PNRR sulla scuola;

CONSIDERATE le iniziative promosse negli anni per l’innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento e delle sollecitazioni continue offerte sia in situazioni collegiali formali (collegio dei docenti nelle sue articolazioni, collaboratori del D.S., fiduciari di plesso, referenti di ordine) sia negli incontri informali in ufficio e presso le sedi di servizio;

ATTESO CHE l’intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012, che orientano verso l’innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di: -metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali); - modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta; - situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);

ASSUMENDO come punto di partenza l’Atto di indirizzo dell’a.s. 2022/23, nell’intenzione di rispettare e valorizzare la storia progettuale e esperienziale della “comunità educante” dell’I.C. “V. Pagani”

AL FINE di offrire suggerimenti e mediare modelli e garantire l’esercizio dell’autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo);

EMANA

ai sensi dell’art.3 del DPR n.275/1999 così come novellato dall’art. 1, comma 14 della Legge n. 107 del 13 luglio 2015, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

Firmato digitalmente da ANNARITA BREGLIOZZI

ISTITUTO COMPRENSIVO “Vincenzo Pagani”

COMUNI di ALTIDONA, CAMPOFILONE, LAPEDONA, MONTERUBBIANO, MORESCO PEDASO

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento di cui all’art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano; Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno per conferire organicità alle azioni promosse in tema di miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove nazionali e degli esiti degli studenti; Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti (cfr. commi 1-4 art. 1 L. 107/2015):

- potenziamento delle pratiche e metodi volti all’inclusione scolastica e alla prevenzione della dispersione scolastica e del disagio giovanile in tutte le sue forme, come “forma mentis” condivisa e prassi consolidata per favorire la creazione di un “clima” scolastico sereno e favorevole alla relazione educante;
- attenzione alla sostenibilità ambientale, nel rispetto del patrimonio ambientale locale e globale, come prassi didattica e di vita;
- Valorizzazione della scuola dell’infanzia nell’ottica della costruzione di un sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni;
- Potenziamento e razionalizzazione della progettualità della scuola primaria come laboratorio permanente di innovazione metodologico-didattica;
- Arricchimento dell’offerta formativa della scuola secondaria di primo grado, con l’attivazione dell’indirizzo musicale, di percorsi di certificazione linguistica e di potenziamento delle arti e dei diversi linguaggi, anche corporei, nella scuola secondaria;
- adozione del modello didattico per ambienti disciplinari a partire dalla scuola secondaria di primo grado, compatibilmente con le disponibilità dei locali scolastici, con conseguente adozione di metodologie didattiche innovative,
- orientamento deciso nelle due direzioni, da un lato quello della relazione con il territorio anche con la valorizzazione del Patto di comunità , dall’altra della internazionalizzazione secondo quanto previsto dal Piano di sviluppo europeo,
- valorizzazione delle differenti attitudini degli alunni, per favorire l'apprendimento e il successo formativo ed orientare le scelte future potenziando tutte le occasioni per realizzare una didattica veramente “orientativa”.

L’attuazione delle attività previste nel Piano avverrà, nei limiti della normativa vigente in materia di autonomia scolastica, anche adottando forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal DPR 275/1999.

Nel Piano dovranno essere contenute azioni progettuali ed iniziative inerenti ai temi dell’etica e dello sviluppo delle competenze di cittadinanza nei termini di una civile convivenza all’interno dei bisogni personali e collettivi, sia nell’ambito delle relazioni analogiche che digitali.

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell’art.1 della Legge Legge 107/2015:

➤**commi 5-7 e 14**

Firmato digitalmente da ANNARITA BREGLIOZZI

ISTITUTO COMPRENSIVO “Vincenzo Pagani”

COMUNI di ALTIDONA, CAMPOFILONE, LAPEDONA, MONTERUBBIANO, MORESCO PEDASO

Obiettivi prioritari del comma 7:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione alla autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività laboratoriali;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

Firmato digitalmente da ANNARITA BREGLIOZZI

ISTITUTO COMPRENSIVO “Vincenzo Pagani”

COMUNI di ALTIDONA, CAMPOFILONE, LAPEDONA, MONTERUBBIANO, MORESCO PEDASO

- n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico
- o) rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n.89;
- p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

Di conseguenza, la pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale (POFT) deve essere coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola, ed in particolare:

- Vanno individuate e definite le competenze chiave necessarie per la cittadinanza consapevole e attiva, la realizzazione personale e la salute, l'inclusione sociale;
- È necessario istituire un proficuo raccordo dal punto di vista organizzativo tra i vari plessi e recepire le istanze che arrivano dal contesto sociale e familiare per lavorare in rete ed ottimizzare le sinergie a favore degli alunni/studenti, orientando il servizio scolastico alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia; - Va garantito il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture coerentemente con le linee d'investimento europee, nazionali e regionali, favorendo inoltre la diffusione di tecnologie innovative, coerentemente con le previsioni del PNSD.
- È importante potenziare il tempo scolastico anche oltre i modelli ed i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, tenendo conto delle esigenze emerse a livello territoriale;
- I percorsi formativi offerti nel PTOF vanno orientati al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili;
- Va potenziato un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF.
- Si potenzierà l'esperienza musicale e teatrale collettiva degli alunni favorendo la socializzazione e l'abilità nel cantare /suonare, accrescendo la motivazione all'apprendimento e l'autostima individuale e collettiva;
- Si potenzierà l'esperienza motoria e psicomotoria degli alunni di tutti gli ordini di scuola, al fine di promuovere stili di vita sani e sostenibili e un complessivo grado di benessere psicofisico, premessa necessaria per un apprendimento significativo e la conquista dell'autonomia;

Firmato digitalmente da ANNARITA BREGLIOZZI

ISTITUTO COMPRENSIVO “Vincenzo Pagani”

COMUNI di ALTIDONA, CAMPOFILONE, LAPEDONA, MONTERUBBIANO, MORESCO PEDASO

- Si potenzierà l’insegnamento-apprendimento della lingua inglese, a partire dalla scuola dell’infanzia, anche con percorsi formativi ad hoc per le insegnanti;
- Si potenzierà l’utilizzo della metodologia CLIL nelle classi terminali della scuola Primaria e Secondaria di primo grado, affiancata a tutte le opportunità previste dal Piano di Sviluppo europeo;
- Verranno previsti percorsi di potenziamento con docenti madre lingua inglese;
- Si offrirà agli alunni dell’ultimo anno del ciclo di istruzione secondaria di primo grado, come nei precedenti anni scolastici, l’opportunità di conseguire le certificazioni linguistiche QCER (KET, DELF), anche con contributi a carico delle famiglie;
- Si prevederà un certo numero di ore di rinforzo nella conoscenza dell’italiano per gli studenti di recente immigrazione, anche mediante il ricorso a moduli collocati durante l’orario curricolare ed extracurricolare;
- si prevederanno attività curricolari ed extracurricolari con esplicita finalità orientativa e dalla caratterizzazione squisitamente laboratoriale, destinate a tutti gli studenti e le studentesse della scuola secondaria di I grado;
- si potenzieranno le attività previste dal curriculum STEM di Istituto, anche grazie alle attrezzature digitali e ai nuovi ambienti di apprendimento previsti dal progetto “La mia scuol@spicca il volo” (PNRR - Next generation classroom), puntando all’acquisizione del metodo scientifico come habitus, senza distinzioni di genere;
- si potenzieranno - all’interno del curriculum digitale di istituto, le competenze di cittadinanza digitale previste dal Digi.Comp 2.1, favorendo l’acquisizione di spirito critico in ogni contesto, reale o virtuale.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che l’Istituto deve procedere a:

- A. assicurare l’insegnamento delle materie scolastiche agli alunni con disabilità, anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione, attraverso l’utilizzo di idonei sussidi
- B. attuare, anche prevedendo apposite iniziative formative, i progetti “Ambienti innovativi scuola dell’infanzia” (PON FESR) e “La mia scuol@ spicca il volo” (PNRR- Next generation classroom);
- C. Potenziare i laboratori STEM (fissi e/o mobili), linguistici e musicali, destinati a tutti gli ordini di scuola
- D. dotare ogni sezione di scuola infanzia di almeno una Digital board
- E. aumentare nella scuola secondaria di 1°grado il numero delle classi che seguono le indicazioni relative alle classi 2.0 e 3.0 al fine di qualificare e migliorare la didattica laboratoriale e multimediale;
- F. adottare strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, personale

Firmato digitalmente da ANNARITA BREGLIOZZI

ISTITUTO COMPRENSIVO “Vincenzo Pagani”

COMUNI di ALTIDONA, CAMPOFILONE, LAPEDONA, MONTERUBBIANO, MORESCO PEDASO

amministrativo, docenti e studenti, nonché tra istituzioni scolastiche e educative e articolazioni amministrative del MIUR.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è definito sulla base dell'organico di diritto a.s. 2022/23. Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, risulta assegnata la seguente dotazione:

n. 1 alla scuola dell'infanzia;

n. 4 alla scuola primaria;

n. 1 alla secondaria di primo grado.

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento all'esigenza dell'inclusione, del recupero e sostegno, del potenziamento dell'offerta formativa, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta, nonché all'esigenza di sdoppiare classi o costituire “gruppi di apprendimento”, al fine di ridurre “ il numero di alunni e di studenti per classe ... allo scopo di migliorare la qualità didattica, anche in rapporto alle esigenze formative degli studenti con disabilità”(L.107/15, art. 1c. 84). Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche al potenziamento dell'offerta formativa nelle pluriclassi e alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile. I suddetti progetti devono essere descritti nel Piano in modo specifico.

Per tutti i progetti e le attività previste nel Piano, per cui si deve cercare di limitare il più possibile l'intervento di esperti esterni, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza. Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le seguenti figure:

Commissione valutazione di istituto;

Coordinatori di plesso (fiduciari),

Referente salute e sicurezza di istituto

Referente Piano nazionale scuola digitale - animatore digitale

Referente bullismo e cyberbullismo

Referente cittadinanza e legalità di istituto

Referente piano di formazione e relativa commissione articolata per ordine di scuola

Referente area inclusione (Funzione Strumentale)

Referente orientamento scolastico e continuità (Funzione Strumentale)

Referente progetti Europei e per il potenziamento dello studio delle lingue comunitarie e della diffusione della metodologia CLIL

Referente coordinamento pedagogico 0-6

Referente INVALSI

Referente sicurezza alimentare e sani stili di vita

Coordinatore tutor tirocinio attivo scienze della formazione/TFA sostegno/Altri tirocini

Firmato digitalmente da ANNARITA BREGLIOZZI

ISTITUTO COMPRENSIVO “Vincenzo Pagani”
COMUNI di ALTIDONA, CAMPOFILONE, LAPEDONA, MONTERUBBIANO, MORESCO PEDASO

Coordinatore di classe

Coordinatore di ordine

Coordinatore dipartimenti disciplinari

Devono essere previste le seguenti Commissioni:

NIV

Gruppo di Lavoro per l’inclusività (GLI)

Team digitale;

Ogni altro incarico e commissione previsti nel Piano devono essere funzionali alla realizzazione di progetti specifici con chiara definizione di obiettivi, metodologie, tempi, destinatari e risultati da raggiungere. Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, il fabbisogno è così definito:

n. 1 Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

n. 5 Assistenti amministrativi

n. 1 Assistente tecnico

n. 30 Collaboratori Scolastici (si prevede la necessità di n. 8 collaboratori scolastici in più rispetto ai n. 22 in O.D., vista l’articolazione dei plessi e le necessità della vigilanza, dovute alla struttura dell’IC, diffuso su 6 comuni e 15 plessi, tra cui n. 7 di scuola dell’infanzia a tempo pieno – 4 monosezioni- e 1 plesso con 1 sezione di scuola primaria a tempo pieno. In più sono presenti 3 palestre esterne ai plessi e una struttura distaccata).

➤commi 10 e 12

Anche in collaborazione con la croce Verde Valdaso e la Croce Rossa di Monterubbiano, si prevedano attività progettuali ed iniziative formative rivolte principalmente agli alunni della scuola secondaria di primo grado per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, ma estesi a tutti gli ordini di scuole, per promuovere la cultura della sicurezza fin dai più piccoli, anche grazie a specifiche iniziative progettuali;

➤commi 15-16

Nell’ambito delle attività didattiche curriculari ed extracurriculari di educazione civica, si prevedano progetti ed UDA volti a potenziare l’educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere, anche in sinergia con le altre agenzie educative e socio- assistenziali del territorio e nel contesto del protocollo antiviolenza stipulato su iniziativa della prefettura di Fermo

➤comma 20

Per l’Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria è presente in O.D. una unità di personale specialista, che integra il personale specializzato in servizio. Si preveda la prosecuzione dei progetti di arricchimento dell’offerta formativa della lingua inglese, anche con la metodologia CLIL, a partire dalle classi quarte e quinte e il potenziamento delle competenze dei docenti, anche con apposita formazione e l’attivazione di corsi extracurriculari volti alla certificazione delle competenze linguistiche di docenti e studenti.

Firmato digitalmente da ANNARITA BREGLIOZZI

ISTITUTO COMPRENSIVO “Vincenzo Pagani”

COMUNI di ALTIDONA, CAMPOFILONE, LAPEDONA, MONTERUBBIANO, MORESCO PEDASO

➤commi 29 e 32

L’attenzione a pratiche didattiche orientative avrà la finalità di favorire nel ragazzo la consapevolezza individuale e la capacità di scelta e quindi, in un senso più ampio, avrà lo scopo di diminuire il fenomeno della dispersione scolastica che purtroppo ancora permane. Tutte queste pratiche orientative si realizzeranno in primo luogo nell’interazione sociale con figure significative che l’alunno incontra nel corso della sua esperienza. In questo senso strategica la costruzione di una relazione educativa forte e rispettosa dei reciproci ruoli tra scuola e famiglia, all’interno della quale assume funzione strategica il docente coordinatore di classe, in quanto interlocutore privilegiato, e i rappresentanti dei genitori negli organi collegiali. A tal fine si prevede una figura specifica di referente, che terrà conto anche del supporto e della collaborazione strategica con l’Ambito sociale territoriale XIX di Fermo e con le equipe multidisciplinari dell’Av 4 per prevenire fenomeni di dispersione scolastica e favorire l’integrazione e l’inclusione di alunni con BES socio economico e linguistico, anche NAI. Strategiche in questo senso le figure dello psicologo scolastico e del counselor pedagogo che potranno interagire proficuamente con i consigli di classe/interclasse al fine di prevenire situazioni di disagio correlati con l’età adolescenziale o con situazioni contingenti.

©commi 70-74

Si potenzieranno le attività connesse alle Reti di scopo e di Ambito già stipulate e se ne valorizzerà la funzione coerentemente con quanto previsto dal PTOF di istituto;

➤comma 124

Per quanto riguarda il Piano di formazione in servizio dei docenti, il PTOF triennale dovrà contenere le priorità del Collegio dei docenti da raccordare con il Piano Nazionale di Formazione emanato dal MIUR. Tenuto conto dei progetti già inseriti nel Piano dell’Offerta Formativa degli anni precedenti, degli obiettivi di miglioramento e degli indirizzi sopra indicati, l’attività di formazione in servizio deve privilegiare le attività interne all’istituto per il miglioramento di un linguaggio comune fra i docenti e avere come obiettivi prioritari lo sviluppo delle competenze di base (italiano, matematica, L2), con particolare riferimento alla didattica inclusiva, lo sviluppo delle nuove metodologie di insegnamento (es. cooperative learning), della didattica con le TIC e della diffusione del CLIL e dei progetti internazionali nell’insegnamento della lingua inglese. Si promuoveranno, inoltre, iniziative formative in materia di pari opportunità, di contrasto alle discriminazioni, al bullismo ed al cyberbullismo. La collaborazione con l’ambito scolastico di riferimento sarà occasione di ampliamento dell’offerta formativa degli insegnanti, oltre alla possibilità di sfruttare più opportunità nell’uso della carta del docente scegliendo su una vasta gamma di proposte a livello locale e nazionale. Vengono ritenute imprescindibili anche tutte le iniziative attinenti con l’applicazione della normativa relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro (formazione generica e specifica per tutto il personale, formazione iniziale e di aggiornamento periodico per ASPP, RLS, preposti, addetti ai mezzi antincendio e al primo soccorso, compreso il corso defibrillatore, dove disponibile), alla privacy e alla trasparenza e al codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l’attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d’Istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti “1” e “2” potranno essere inseriti nel Piano. Il Piano dovrà essere predisposto a cura delle docenti incaricate della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancate dal Gruppo PTOF come definito nel Collegio dei Docenti in data odierna.

Firmato digitalmente da ANNARITA BREGGIOZZI

ISTITUTO COMPRENSIVO “Vincenzo Pagani”

COMUNI di ALTIDONA, CAMPOFILONE, LAPEDONA, MONTERUBBIANO, MORESCO PEDASO

Ogni incarico e commissione previsti nel Piano devono essere funzionali alla realizzazione di progetti specifici con chiara definizione di obiettivi, metodologie, tempi, destinatari e risultati da raggiungere.

COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA

Nell’ambito della comunicazione interna, le azioni dovranno essere finalizzate ad una maggiore e migliore circolazione delle notizie/informazioni tramite gli strumenti tecnologici e soprattutto tramite il Sito Istituzionale e le apposite sezioni del Registro Elettronico in uso nella scuola. Saranno incrementate le occasioni di incontro/confronto con il Personale per creare una vera comunità in cui ognuno possa operare responsabilmente e consapevolmente. Per quanto riguarda la comunicazione esterna, dovranno essere attivate tutte le iniziative utili a creare una sinergia positiva scuola – famiglia - territorio:

- Accesso al registro elettronico per i genitori tramite credenziali;
- Pubblicazione tempestiva delle comunicazioni/informazioni tramite il sito della scuola e il Registro elettronico
- Pubblicazione modulistica sul sito della scuola
- Incontri periodici dei genitori rappresentanti di classe con il Dirigente Scolastico
- Incontri individuali con i docenti anche per gli alunni della Scuola dell’Infanzia
- Incontri di presentazione dell’Offerta Formativa
- Pubblicizzazione di eventi, manifestazioni e momenti significativi
- Incontri con l’Amministrazione locale e con tutti gli Stakeholder per condividere strategie di intervento e per programmare significative forme di collaborazione
- Costituzione di reti relative sia alla didattica che all’organizzazione della scuola con altre realtà scolastiche
- Protocolli d’Intesa e Convenzioni con Enti e Soggetti Esterni.

Il presente atto di indirizzo è illustrato al Collegio dei docenti il giorno 11 settembre 2023. Copia dello stesso è pubblicata sul sito web dell’Istituto ed inviata al Consiglio di Istituto.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Annarita Bregliozi

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.